

FESTIVAL DEL LIBRO, GRANDE PARTECIPAZIONE ED INTERESSE PER LA TERZA EDIZIONE

(a cura di Elisa Ciabattoni e Fabio Nazzari)

Grande successo per la terza edizione del Festival del Libro di Venarotta, un evento molto atteso da tutti gli appassionati di lettura. Quest'anno la manifestazione, andata in scena sabato 24 e domenica 25 giugno, ha ospitato importanti presentazioni, autori, incontri, laboratori e spettacoli. Venarotta si è trasformata in un magico mondo della letteratura ed ha offerto, in maniera gratuita e fruibile senza barriere architettoniche, un'esperienza unica e coinvolgente per tutte le età. Il Festival, patrocinato dal Comune di Venarotta, con il sostegno della Regione Marche, rappresenta da tre anni un'occasione unica per immergersi nell'affascinante mondo della letteratura, scoprire nuovi talenti e avvicinarsi ai propri autori preferiti. Nella giornata di sabato 24 sono andati in scena i laboratori di scrittura per i ragazzi, le presentazioni e gli incontri con autori ed editori, l'esposizione dei pittori estemporanei e la premiazione del concorso letterario delle scuole dell'Istituto Comprensivo del Tronto e Valfluvione. In serata il clou della giornata con l'autore e attore Giobbe Covatta, preceduto dalle presentazioni

del Dott. Riccardo Mazzocchio. Nella giornata di domenica 25 invece, oltre alle presentazioni e agli incontri con gli autori ed editori, in serata è andato in scena lo spettacolo con il poeta, scrittore e regista italiano Franco Arminio, preceduto dalla scrittrice Chiara Giacobelli. Anche quest'anno il Festival ha coinvolto tutta la comunità, dagli studenti alle famiglie, dagli insegnanti ai professionisti del settore. Per gli amanti della letteratura rappresenta un'occasione per ritrovarsi con amici e condividere la stessa passione per la lettura, per scoprire nuovi autori ed immergersi completamente nel mondo dei libri. È un momento di gioia e di condivisione che arricchisce culturalmente e spinge a continuare a leggere e a coltivare la passione per la scrittura. Il Festival del Libro di Venarotta è un evento di grande importanza per la città: attraverso la promozione della lettura e dell'arte stimola la creatività e l'immaginazione delle persone, permettendo loro di entrare in contatto con mondi letterari diversi e di arricchirsi culturalmente. È un'esperienza indimenticabile che consigliamo a tutti di vivere almeno una volta nella vita.



AMORE E LAVORO

(a cura di Giovanni Spalvieri)

Andrea era un giovane nato e vissuto in campagna con i genitori. Aveva appreso l'arte del lavoro precario. Lavorava nei campi di proprietà ed in quelli altrui, tagliava i boschi, custodiva gli animali.

A vent'anni era coniugato con figli. La sua piccola casa era situata all'angolo del minuto agglomerato urbano di Cerreto. Le finestre lasciavano passare folate di vento. La porta d'ingresso traballante aveva la porticina affinché il gatto potesse entrare e uscire. Il risparmio era d'obbligo.

L'illuminazione elettrica era solo in cucina. Andrea, soprannominato Momò, aveva la passione del lavoro nei campi. I vicini lo chiamavano ad alta voce, mai ha rifiutato il lavoro, zappare o pulire le stalle. Le sue spalle hanno trasportato pesanti sacchi di grano, granoturco e patate. Ha sollevato pesanti pietre per il muratore che riparava le abitazioni. Ha cavato e trasportato breccia dal fiume per costruire. La schiena nera dal sole, mai si è arreso alla fatica, ha asciugato tanto sudore. Il suo volto sorridente ispirava fiducia a chiunque.

Era un uomo che per il bisogno di sé stesso e dei suoi cari non si risparmiava. Pronto a tutto. Otteneva poche monete dalla vendita dei prodotti agricoli e degli animali durante la "fiera" che si teneva mensilmente nell'area riservata del capoluogo comunale. Qui faceva incontri con altri coltivatori per scambiare idee ed opinioni. Partecipava alle contrattazioni, sempre pronto a suggerire buone parole. Spendeva energie per chiunque.

Dal bel mezzo della fiera, una voce squillante lo chiamava incessantemente Momò, Momò,

ascoltami. Un personaggio del posto lo aveva indicato come persona qualificata e responsabile per abbracciare un nuovo lavoro. La possibilità di lavorare lontano dalla terra apparve come un immenso regalo. Aveva capito che avrebbe potuto guadagnare del denaro.

Da quel momento la vita di Momò è cambiata. Quale bravo scalatore di colline e sentieri sconosciuti, con la sua bicicletta ha percorso duecento chilometri per raggiungere la località al centro degli Appennini.

Ha imparato a governare la centrale elettrica. Una sola volta al mese poteva tornare a casa. Due giorni di duro lavoro lo aspettavano: coltivare il terreno.

Un grande aiuto veniva dalle robuste braccia dell'amata moglie.

Di notte partiva per raggiungere i familiari e ripartiva per tornare al lavoro in quella centrale tra i monti, le cui sconcese rocce lasciavano ascoltare l'eco dell'ululare dei lupi. Il canto dei venti sulle rocce, sotto il cielo costellato dei monti era una piacevole armonia ed allo stesso tempo destava timore.

Sino all'anno 1945,

le strade per tornare a casa erano presidiate dai militari tedeschi, era pericoloso incontrarli. Per tornare a casa, nottetempo ha percorso strade impervie tra boschi e tratturi. Non conoscendo, ha sbagliato direttrice ed è giunto in un cimitero. Cosa ha fatto. Come prima cosa ha recitato una preghiera. Osservando le stelle ha cercato di orientarsi, è riuscito a raggiungere un sentiero sul cui incrocio era posizionata una pietra a lui nota. Rincuorato dall'avvistamento ha raggiunto la sua gioiosa famiglia.

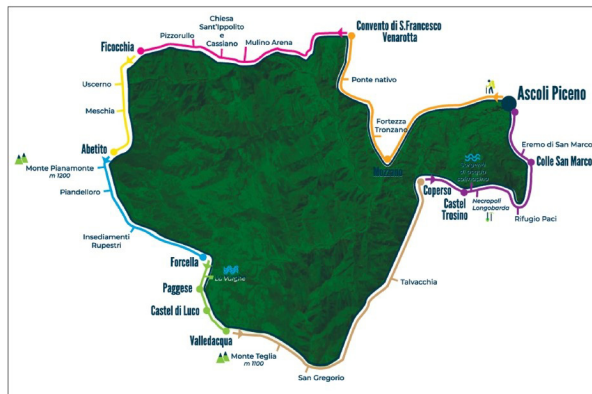


“CoolTOURando”: IL GRANDE ANELLO DEI BORGHI ASCOLANI

(a cura di Emanuele Luciani)

Il turismo sportivo e naturalistico è in grande aumento, camminatori e amanti delle biciclette elettriche e muscolari di vario genere. Il GABA, Grande Anello dei Borghi Ascolani, è un itinerario “giovane” nato nel 2020 ma che già vede un numero elevatissimo di persone che lo percorrono. Nel 2021 l’itinerario riceve Italian Green Road Award, chiamato da tutti l’Oscar del turismo ciclistico e si diffonde nei canali specializzati a tutti i livelli, un fenomeno mediatico che ha raggiunto anche IsoRadio, Radio2 e la rivista DOVE.

Come nasce? Ci sono alcune persone che non sanno stare ferme, due nomi per tutti Massimo Scendoni ed Emanuele Corradetti. Durante il lock-



down non riuscivano a mollare e avevano una idea geniale: creare un itinerario che colleghi i borghi che costituivano la linea difensiva dello stato ascolano.

Così vengono collegati Venarotta, Roccafluvione, Comunanza, Roccafluvione e Acquasanta Terme. 100 km di bellezza naturalistica incredibile. Tanti i temi che

possono essere affrontati, fauna e flora, parchi naturalistici e riserve, fino alle varie tipologie di “pietre”, oltre alle meraviglie dei nostri borghi. Oggi i comuni e il GABA possono beneficiare di un ulteriore fondo di promozione chiamato CIS con capofila il comune di Ascoli Piceno e in cui anche Venarotta riceverà dei benefici. Quali? Li scopriremo insieme nei prossimi mesi.

“MINUZIE SINCRONE” LO STEMMA DEL CARDINALE ALBORNOZ

(a cura di Emanuele Luciani)

Il cardinale della “costa dei guai” non è stato l’unico cardinale a far vedere la sua porpora a Venarotta. Scendendo da s. Francesco avete notato un affresco con lo stemma pontificio? È molto sbiadito e andrebbe ridipinto, ma in questo breve articolo provo a dire il perché è lì. Albornoz fu un cardinale spagnolo del XIV secolo incaricato dal papa a pacificare le Marche e la Romagna. Troppe lotte intestine fra Fermo, Camerino, Ascoli Piceno e i duchi del Montefeltro. Non solo, anche all’interno di queste grandi città/stato le fazioni erano numerose e belligeranti. Prima si assicurò la fedeltà delle popolazioni a nord della Marche e poi affidando gli eserciti ai si-



gnori di Mogliano, che governavano Fermo e ai Varano che erano signori di Camerino, fece abbassare le difese di molti borghi e castelli. Pacificando di fatto le continue battaglie interne. Alla fine scrisse due autorevoli trattati le Costituzioni e i Codici. Le sue Costituzioni per gli Stati Papali furono tra i primi libri stampati in Italia (Jesi, 1473); esse rimasero in vigore fino al 1816. Fu

anche l’autore di una raccolta di tutti i documenti relativi alla riconquista della Marca anconitana. Essi sono conservati nell’archivio vaticano con il titolo di Codex legationis Cardinalis Egidii Albornotii. Venarotta venne iscritta fra i comuni “minores”... siamo sicuri che oggi seppur piccolo sia così minore?

VUOI SCRIVERE O INVIARE ARTICOLI?
HAI UN’AZIENDA E VUOI FARE PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE?
CONTATTACI SUBITO!

Ricordiamo alle associazioni, ai comitati e a tutti i nostri lettori che tramite il periodico Venarotta Magazine si possono proporre articoli ed informazioni riguardanti le attività associative. Si ricorda inoltre che è possibile acquistare spazi pubblicitari su questo magazine. Per qualsiasi informazione, relativa ad articoli o pubblicità sul periodico contattare la redazione alla seguente mail: venarottamagazine@gmail.com.

LA VENAROTTESE TRIONFA: UN LANCIO IN SECONDA CATEGORIA

(a cura di Matteo Rossi)

Il trionfo al primo anno. L'Asd Venarottese 2022 come sappiamo tutti ha vinto il Girone G di Terza Categoria salendo già dopo una sola stagione dall'avvio.

Un gran risultato per la neonata società giallorossa che ha riportato il calcio dilettantistico nel paese. Una cavalcata terminata con il 4-1

all'Atletico Sun Beach che ha sancito la vittoria della Venarottese con 66 punti in 28 giornate, figlie di ben 21 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte. Inutile poi star a rimarcare anche i numeri stratosferici e i meriti della squadra: miglior attacco con super Aleandri e non solo, miglior difesa, maggior numero di vittorie e tantissime piccole statistiche che donano il primato

meritatissimo alla compagine giallorossa. Per non parlare della festa. Il paese si è riaccessato di colori giallorossi: bandiere, striscioni, fumogeni e fuochi d'artificio hanno impazzato per giorni nelle strade di Venarotta. Un gruppo di amici, guidati dal ds Giuseppe Celani e mister Lucio Pupi, che hanno alimentato immediatamente la fiamma della voglia calcistica locale. Con loro tutta la squadra che ha creato un gruppo inossidabile: i campioni Vittorio Calvaresi, Fabio Monti, Fabio Ermini, Andrea Trenta, Alessandro Capolongo, Manuel Losani, Leonardo Lucidi, il capitano Gino Petritola, Valerio Porfiri, Nevio Procaccini, Francesco Severgnini, Nicola Sosi, Giacomo Agostini, Mattia Ciannavei, Andrea Federici, Piergiorgio Pupi, Emanuele Trenta, Carlo Aleandri, Luca De Santis, Davide Grilli, Simone Galanti, Giuseppe Lucidi, Lorenzo Oggiani, Valerio Piccioni, Alessio Porcaccini, il sindaco Fabio Salvi, Agostino Sciamanna, Federico Trenta, Alessio Calvaresi, Emanuele Cottilli, Davide Grilli, Gianluca Sisti, Giorgio Trenta, Simone Cittadini e Alessandro Fiorillo. Una super squadra che ora è pronta per ripartire anche nel difficilissimo campionato di Seconda Categoria. Anche in questa nuova stagione al dirigenza al completo è pronta per operare passi importanti di miglioramento.

Alla guida del gruppo resterà mister Lucio Pupi,

confermato dal confermatissimo Giuseppe Celani come direttore sportivo.

Il primo tassello non poteva che essere il capitano, Gino Petritola, che spolliciando sui social ha dato il via al treno di riconferme: da "Tevez" Carlo Aleandri, che nel frattempo è diventato papà e quindi a lui i nostri auguri, a "moviola" Alessio

Calvaresi, passando per Piccioni, Cittadini, Oggiani, Agostini, Grilli, Galanti, Fiorillo, Ciannavei, Sisti, Andrea e Giorgio Trenta. Salvi si ferma con le gambe ma non con la testa, restando il primo tifoso di questa squadra.

E i nuovi acquisti? Per adesso segnati sul taccuino delle ufficialità sono il difensore Francesco Poletti che torna a vestire giallorosso, Giuseppe

D'Anselmo che doveva arrivare già lo scorso dicembre e poi tutto è stato rimandato per l'estate, e Luca Palaferri, venarottese doc che è pronto a dare manforte al centrocampo.

Insomma, per far bene c'è tutto, soprattutto la rinnovata passione della gente di Venarotta.

Tra vittoria e nuova stagione, il calcio giallorosso potrebbe vivere un'annata ancora da protagonista, basta star vicino a questa squadra e supportarla in casa e trasferta, come il popolo ha sempre fatto nella cavalcata vincente.



IL VENAROTTA SCHIACCIA IN CONTINUA CRESCITA

(a cura di Matteo Rossi)

Uno spettacolo vero e proprio quello offerto ai cittadini venarottesesi e livello di pallavolo che sta sempre di più aumentando. In archivio l'ottava edizione del torneo di volley "Venarotta Schiaccia", organizzato dalla neonata società sportiva ASD Vena Volley. Undici squadre si sono date battaglia in tre settimane, portando al campo polivalente "Degli Angeli" un nuovo sport che in paese sta sempre più prendendo piede. L'edizione del 2023 ha coinvolto dunque ben undici squadre, dai più amatori che hanno davvero ben impressionato a chi invece ha scalato via via i gradini verso la gloria. A vincere è stata la squadra de La Rocca Tartufi, replicando la finale dello scorso anno contro Angelozzi Tartuficoltura. Stavolta però il divario è davvero diventato sottile e la sera della finale, davanti a tantissima gente accorsa al campo, è stata una vera e propria esibizione di volley dilettantistico da parte di due stupende squadre. Non che tutte le altre abbiano demeritato. Il terzo posto infatti è andato ai ragazzi ai "Gintonici", ragazzi di Comunanza che hanno espresso un super divertimento per tutto il tempo. Al quarto invece gli intramontabili "Callarò", da sempre presenti al torneo con grandissima passione e sorrisi. La targa come miglior giocatore è andata a Francesco Reginelli, miglior giocatrice invece Matilde Nunzi. L'ambito premio simpatia

alla squadra Alma. Il tutto, ovviamente, ricordando i nostri angeli che non ci sono più e dall'alto ci proteggono. Che dire, ancora una super edizione anche con il maltempo. Appuntamento certo al prossimo anno, mentre l'ASD Vena Volley, dopo la creazione del mini volley, è pronta ad attivarsi ancora con nuovi progetti durante l'inverno.



TORNA IL MEMORIAL PEPPE CIOTTI

(a cura di Mao Rossi)

Di giornate speciali ce ne sono a bizzeffe in tutto il mondo. Ma a Venarotta, quando si parla di Peppe Ciotti, un pizzico di commozione sale ancora di più. È tornato, lo scorso 11 giugno, il Memorial Peppe Ciotti, indimenticabile compagno di viaggio venarottese che tra le vie del paese e il campo sportivo ha sfoggiato la sua più grande passione prima di lasciarci davvero troppo prematuramente: quella per il calcio. Ed ecco che grazie all'impegno di familiari ed amici, nonché dell'amministrazione e soprattutto dell'Atletico Ascoli, si è riorganizzato il memorial con tantissimi bambini e tanto calcio. Un pomeriggio di vera festa al Di Ridolfi per bambini e familiari, culminato anche



dal toccante momento della Santa Messa celebrata dal nostro parroco Don Umberto. Al 17° Memorial Peppe Ciotti, oltre ovviamente all'Atletico Ascoli, hanno partecipato le squadre di Piceno Football Team, Piazza Immacolata, Porta Romana, Jesina, Filottranese, Porto D'Ascoli e Castl Di Lama, vincitrice dell'evento. Ultimo, ma non certo per importanza, l'intitolazione del campo di calcetto proprio a Peppe Ciotti. Nel luogo in cui si svolge, tra le altre cose, anche il torneo rionale,

riecheggerà per sempre il ricordo del nostro concittadino. Il calcio ha scritto ancora una pagina dell'unione tra un paese e chi ha dato tanto per abbellirlo con questo sport.

“SUONANDO MARCELLO” UNA GIORNATA SPECIALE

(a cura di Matteo Rossi)

Una giornata che non si dimenticherà mai e che forse sarà il via per una lunga serie. “Suonando Marcello” è stato un pomeriggio davvero speciale. Amici e parenti di Marcello del Prete e Bruno Filiaggi si sono uniti per ricordare due uomini amatissimi del nostro paese. Come? Con le loro passioni. Il Motoclub ha organizzato un giro per le vie di Bruno, i punti dell’infanzia e dove anche lui amava girare, per poi arrivare al parco di Venarotta per dare inizio alla festa. Pranzo, stand, musica, amici e cena per un pomeriggio e serata indimenticabili, dove lo spirito di Marcello e Bruno aleggiava denso su chi si stava divertendo. E cosa avrebbero

potuto volere di più dai proprio amici? Per certi versi è stata anche una giornata storica, visto che sul palco si sono riuniti anche gli amici “canori” di Marcello e i vari gruppi a cui ha preso parte: Picas e Sentiti Libero ancora insieme, in diverse formazioni e mischiandosi tra loro.

Un crossover forse non da palati fini ma sicuramente per quelli che mordono la vita intensamente. A loro poi si sono uniti i Best of Liga, i Vivi e Liberi e i N’Ice Cream, il tutto accompagnato anche dal DJ Set di Nerva. Abbracci, sorrisi, musica e anche qualche lacrima per ricordare due persone davvero speciali.



AL VIA IL FESTIVAL DELL’APPENNINO VENAROTTA PROTAGONISTA

(a cura di Fabio Salvi)

La prima tappa del Festival dell’Appennino 2023 è partita proprio da Venarotta lo scorso 21 giugno in occasione del solstizio d’estate. Partendo da Cerreto, i tanti partecipanti hanno raggiunto Colle Amatucci, nel comune di Palmiano, per assistere alla presentazione del libro di Francesco Eleuteri “Nella parte di Me stesso” e al successivo concerto di Leo Gassman. Esperienza emozionante a contatto con la natura, a contatto con i profumi i colori e l’incanto

dei nostri luoghi. Il Festival dell’Appennino è tutto questo. Un format nato diversi anni fa e su cui Venarotta ha creduto sin dalle origini, ogni anno almeno una tappa tocca il nostro territorio; e di esperienze uniche ne abbiamo vissute molte. Anche quest’anno il programma è molto ricco e attraverso dieci tappe ci farà conoscere tanti splendidi comuni della nostra area geografica. Per tutte le informazioni www.festivaldellappennino.it.



Turismo
Venarotta
VICINO A CIÒ CHE AMI

SIAMO CIÒ CHE SAPPIAMO

(a cura di Aurora Quaglietti)

A tornare nelle sale del cinema è una storia apprezzata sia da grandi che piccini: La Sirenetta, uno dei classici Disney che ha segnato l'infanzia di molte persone. La trama ruota attorno alla giovane sirenetta Ariel, una creatura marina con la passione per il mondo umano e il desiderio di diventare umana. Ariel è affascinata dalla terraferma, dai suoi oggetti e soprattutto dalle storie che le sue amiche granchi e pesci le raccontano. La sua curiosità e la sua voglia di scoprire cose nuove la spingono ad andare contro la volontà del padre, re Tritone. Ciò che colpisce di questo film è il suo messaggio di amore e libertà. Ariel è disposta a sacrificare tutto - la sua



voce e la sua vita sottomarina - per seguire il suo cuore e perseguire la sua felicità. Questo ci insegna che l'amore può essere un motore

potente che ci spinge a superare ostacoli e ad affrontare le conseguenze delle nostre azioni. Inoltre, la Sirenetta ci mostra che non dobbiamo rinunciare alla nostra

identità per essere accettati dagli altri. Ariel è disposta a diventare umana pur di stare con il suo amato principe Eric, a testimoniare che non dobbiamo mai compromettere la nostra autenticità per la felicità di qualcun altro.

Infine, La Sirenetta ci ricorda l'importanza di sognare in grande e di lottare per ciò che vogliamo. Ariel è una giovane ragazza che non ha paura di seguire il suo cuore e di affrontare le sfide che le si presentano lungo il cammino. Questo ci ispira a credere nei nostri sogni e ad

avere il coraggio di perseguirli, anche se ciò significa dover affrontare difficoltà e sacrifici lungo la strada.

FAI CIÒ CHE NON SAI

(a cura di Elisa Ciabattoni, Alessia Galanti, Aurora Quaglietti)

Pianificare una vacanza può essere un'esperienza entusiasmante, ma allo stesso tempo può essere stressante. È importante considerare i propri interessi, il budget disponibile e le preferenze personali. Una volta prese queste decisioni, è possibile iniziare a cercare informazioni sulla destinazione scelta, come attrazioni turistiche, clima e costi generali. Il passo successivo è la ricerca dei voli. Esistono numerosi motori di ricerca online che consentono di confrontare le tariffe dei voli e trovare la migliore offerta. È consigliabile effettuare questa ricerca con qualche mese di anticipo per ottenere prezzi più convenienti. Inoltre, è possibile iscriversi alle newsletter delle compagnie aeree per ricevere offerte speciali e sconti. Una volta trovato il volo desiderato è possibile procedere con la prenotazione. È importante leggere attentamente i termini e le condizioni, per evitare sorprese sgradevoli. È anche consigliabile assicurarsi di avere tutti i documenti necessari, come il passaporto, e di verificare

i requisiti di visto, se necessario. Dopo aver prenotato il volo è il momento di cercare l'alloggio. Ci sono molte opzioni disponibili, come hotel, case vacanza o bed and breakfast. È importante considerare la posizione, le recensioni degli ospiti e il prezzo al fine di prendere una decisione informata. Una volta trovato l'alloggio ideale, è possibile procedere con la prenotazione. Assicurarsi di leggere attentamente i termini di cancellazione e di pagamento, e di verificare se è richiesta una caparra o un deposito. Infine, è fondamentale assicurarsi di avere una copertura assicurativa di viaggio adeguata che coprano eventuali imprevisti come cancellazioni, ritardi o emergenze mediche. In conclusione, prenotare una vacanza richiede tempo e attenzione ai dettagli, ma con la giusta pianificazione può essere un processo semplice ed efficace. Seguendo i passaggi descritti in questo saggio, è possibile prenotare una vacanza senza intoppi e godere appieno di un meritato periodo di riposo e relax.

ANCHE D'ESTATE NON CI SI FERMA MAI: I PROSSIMI EVENTI A VENAROTTA

(a cura di Matteo Rossi)

Estate piena di eventi a Venarotta. Ormai lo sappiamo, il nostro piccolo paese è animatissimo durante il periodo estivo, e non solo, con un calendario fitto di appuntamenti. Continuano innanzitutto tutti i giovedì gli appuntamenti con Salute in Cammino, mentre stanno andando a gonfie vele i campi estivi per i bambini, da quelli di Pianeta Genitori a quello prettamente calcistico dell'Atletico Ascoli, senza dimenticare le due settimane di Trasporto al Mare per grandi e piccini. Tutto il paese inoltre è accorso per l'ambito torneo rionale che contrappone tutti i quartieri del paese. Torna invece nel week end del 22 e 23 luglio l'appuntamento con la cultura Medievale, il castello di Venarotta, che ha partecipato alla Quintana di Ascoli a luglio e che parteciperà all'edizione di agosto organizza un appuntamento locale di estremo interesse e coinvolgimento che vedrà protagonisti i cinque rioni:



Convivio l'Amor Cortese

Da lo tramonto de lo jorno **22 Luglio** A.D. 2023
a lo canto de lo gallo



Prima Bandigione ☒
frietatina cum radichio
pan brustolato cum fegato e funghi
polenta tarannia

Seconda Bandigione ☒
Shorba de lo priore
Fasoli cum cotenna de porco
Maltagliati de la perpetua

Terza Bandigione ☒
Pillus de lo cavaliere
Cichorium in tegula

Quarta Bandigione ☒
Lo biancomangiare cum castaneae

Quinta Bandigione ☒
Fructa de stagione

Bibande ☒
Ippocrasso bono de lo contado
et aqua de fonte

Abbi pecunia de 30 scudi

Prevendita fino al 17 Luglio di n.150 biglietti presso Supermercato Coal di Bachetti

durante il banchetto:

- mangiafuoco e giullari
- presentazione del Podestà della Castellana di Agosto del Rione Zona Nuova
- Giuramento degli arcieri dei Rioni e loro benedizione dal Pevano Don Umberto
- ORE 23:00 Spettacolo "Eccellentissima Strega" della Compagnia "RIDI TEATRO"



Castello di Venarotta L'Amor Cortese Distida dell'Arco




22-23 luglio 2023

22 Luglio
Cena Medievale dell'Amor Cortese

23 Luglio
17.30 Sfilata del corteo storico
19.00 Distida dell'arco
*Castello - Cona - Monteverde -
Piedavilla - Zona Nuova*







Castello, Cona, Monteverde, Piedavilla e Zona Nuova, che si sfideranno al tiro con l'arco. La rievocazione partirà il 22 luglio con la cena Medievale alla quale si potrà accedere tramite prevendita, durante la cena uno spettacolo messo in scena dalla compagnia Ridi Teatro e tanti intrattenimenti. Il giorno successivo alle ore 17.30 il corteo storico sfilerà per le vie del paese sino a giungere al campo di tiro dove i cinque rioni si sfideranno per vincere la distida e poi festeggiare. Il rione vincitore sarà colui che sceglierà la Castellana per la quintana di agosto 2024. Andando più verso la fine dell'estate, iniziano i preparativi per la Festa del Vino e tornerà in pompa magna la Giostra Canora con la sua edizione numero cinquantaquattro, il tutto il prossimo ottobre. Per restare sempre aggiornati sugli eventi è possibile consultare il sito venarottaturismo.it.

Venarotta Magazine

Direttore Responsabile: Dott. Fabio Nazzari
Sede Legale: Municipio di Venarotta
Via Euste Nardi, 39 - Venarotta (AP)

Testata registrata presso il
Tribunale di Ascoli Piceno il 26/06/2020
N° registrazione 547/2020
venarottamagazine@gmail.com

